

Divi che scrivono]

Le battaglie di una donna negli anni del boom

Con "Magnifica creatura" Antonella Boralevi racconta le vicissitudini e il cambiamento di Ottavia nell'Italia del balzo in avanti

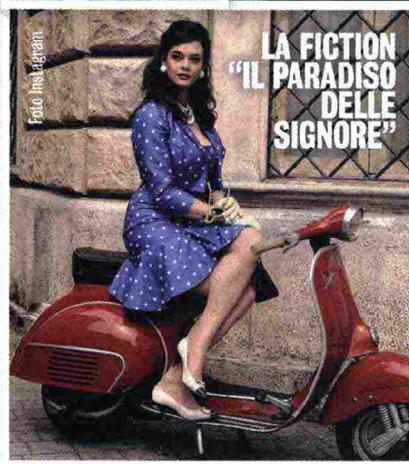
Se le avete amate in *Tutto il sole che c'è*, il libro di Antonella Boralevi con protagoniste le sorelle Ottavia e Verdiana Valiani (25mila copie vendute), non potete perdere le loro ulteriori peripezie. Se ancora non le conoscete, è il momento buono per incontrarle in *Magnifica creatura* (La nave di Teseo, € 19), il secondo libro della saga della scrittrice, ancora più appassionante del primo. Questa volta Ottavia e Verdiana attraversano con alterne fortune gli anni che vanno dal 1951 al 1967, quelli del boom economico e della crescita vertiginosa dell'Italia del Dopoguerra.

Negli anni del boom ritroviamo la stessa aria che si respira anche in casa Valiani?

«Questo romanzo vive negli anni favolosi tra Cinquanta e Sessanta, quando



AMICHE E RIVALI IN "L'AMICA GENIALE"



l'Italia era tornata a sognare e i sogni si potevano realizzare se ci si credeva fortemente. Se ci pensiamo è lo stesso atteggiamento di cui abbiamo bisogno oggi. Ci serve questa forza: dopo la pandemia e ora anche con la guerra siamo al tappeto e abbiamo bisogno di rialzarci».

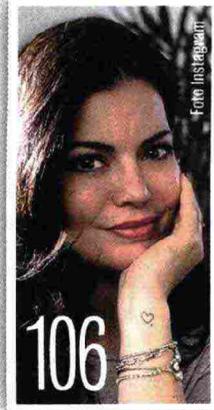
In questo senso *Magnifica creatura*, che è un libro che si legge indipendentemente dal primo, nonostante entrambi compongano una saga, può essere di ispirazione?

«Io credo di sì. E sa perché? Negli anni del boom economico nonostante tutto fosse possibile, c'era una differenza abissale tra uomini e donne. I primi avevano davanti a sé infinite possibilità, potevano diventare quello che volevano. Le donne no, avevano solo un destino. Diventavano o madri o zitelle. Non per nulla il libro comincia con il matrimonio di Ottavia nel 1951».

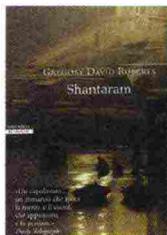
Ottavia si sposa a 25 anni.

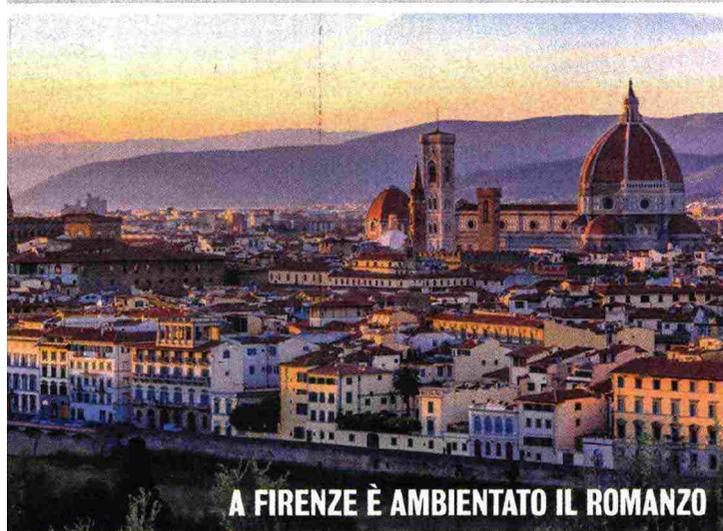
«Che allora era considerato il limite

Sul comodino di Laura Torrisi



L'attrice, 42 anni (a sin.), che abbiamo visto in tanti film, è da un po' lontana sia dal cinema sia dalla televisione. Si occupa di Martina, 11 anni, figlia nata dall'amore con il regista Leonardo Pieraccioni. ***Il suo libro preferito è *Shantaram* (Neri Pozza, € 23), di Gregory David Roberts. *È la storia dello studente di filosofia e attivista politico Greg Roberts, che viene condannato a 19 anni di prigione per una serie di rapine a mano armata. Fuggito dal carcere, per lui inizia un'avventura dai contorni mitici che lo porterà ad allestire un ospedale per poveri a Mumbai, ad affrontare guerre e tanto altro...**





A FIRENZE È AMBIENTATO IL ROMANZO

TRA FICTION E LIBRI A sin., Firenze, dove è ambientato il nuovo libro di Antonella Borealevi "Magnifica creatura" (La nave di Teseo, € 19). Nella pagina a fianco, nelle due foto piccole, ecco proprio la scrittrice e la cover del libro che racconta gli anni del boom economico, tra il 1951 e il 1967. Sono anche gli anni che fanno da sfondo a tanti film e serie tv come "L'amica geniale" (più a sin., Margherita Mazzucco, 19 anni, e la bruna Gaia Girace, 18). Sotto, a sin., Sophia Loren, 87, simbolo di quegli anni e, più a sin., Marcello Mastroianni (1924-1996) e Anita Ekberg (1931-2015) in "La dolce vita" (1960). Ancora più a sin., in basso, Neva Leoni, 29, in "Il paradiso delle signore".



...A SOPHIA LOREN

vive dentro di te, il rischio è di diventare come Verdiana, invidiosa dei successi della sorella e incattivita. Le cosiddette donne cattive lo sono perché sono incapaci di scoprire la propria bellezza e il proprio valore. Verdiana è cattiva perché nessuna le ha mai insegnato la strada per arrivare all'essenza di se stessa». **Ci sono anche due uomini, Cesare e Ranieri. Quali aspetti del maschile rappresentano?**

«Questo è anche il romanzo delle seconde possibilità. Quando ti si presentano, chi ha la capacità di coglierle? Entrambi, Cesare e Ranieri, sono due uomini del proprio tempo. Cesare è un uomo inadatto a tutto, considerato all'inizio una "nullità". Ranieri viene da un passato molto complicato. Pagina dopo pagina si scopre se Cesare resterà una nullità o troverà una seconda occasione. E Ranieri resterà sicuro di sé o cambierà?».

Come si è documentata?

«Con il tempo mi sono resa conto che sono fatta per raccontare le passioni, la vita. Non una sola, ma tante. Dunque ho trovato la mia dimensione nella scrittura di una saga, che si svolge in un arco di tempo abbastanza ampio perché le cose possano accadere. In questo caso si intrecciano i destini di due famiglie: i Valiani, ricchi per nascita, e i Salvadori, che si sono fatti da sé. Mi sono documentata leggendo il più possibile, ho guardato film e documentari dell'epoca, i giornali e i primi telegiornali... è stato un lavoro appassionante».

Manuela Sasso

® RIPRODUZIONE RISERVATA

massimo, il bordo del precipizio. Dopo quell'età una donna non era più considerata "da sposare".

Dunque, perché Magnifica creatura è ispirazionale?

«All'inizio Ottavia rinuncia alle proprie aspirazioni. Vorrebbe studiare ma in quegli anni le donne possono desiderare solo il matrimonio. Poi però nel libro, nell'arco di 20 anni, vediamo Ottavia crescere, scavare e togliere attorno a sé tutti i detriti che le avevano gettato addosso. Ottavia fa emergere la magnifica creatura che è in sé».

Ci si immedesima in lei.

«Esatto. In questo viaggio Ottavia scopre se stessa. Del resto noi donne molto più degli uomini non ci rendiamo conto che tendiamo a diventare quel che ci dicono di essere. Credo che questo romanzo più di altri possa ispirare».

Per una Ottavia che si evolve c'è una Verdiana che resta al palo, gialla di invidia.

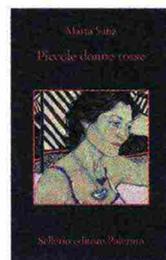
«Se non trovi la magnifica creatura che

Divi che leggono



PARE, PAURE E TIRAMISU

(Cairo, € 16). Dalla sua esperienza sui social, Ciarpame Metafisico, lo pseudonimo dietro cui si nasconde l'autore, ha raccolto "100 pensieri per far pace con te stesso e col mondo", "pensieri di scarto".



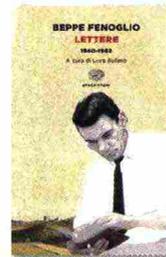
PICCOLE DONNE ROSSE

(Sellerio, € 15). In una Spagna selvaggia e arcaica, Paula va a vivere in un paese, s'innamora di un uomo, ed entra nelle trame della sua famiglia che nasconde un passato segreto: il giallo di Marta Sanz intreccia il giallo con i fantasmi che la Storia non può cancellare.



MA COS'È QUESTO NULLA?

(Bollati Boringhieri, € 15). Torna, per la sua ultima indagine, Norberto Melis, il detective inventato da Hans Tuzzi e questa volta deve indagare su un vecchio delitto che getta un'ombra su un importante uomo politico.



LETTERE

(Einaudi, € 13). Sono un centinaio di lettere che vanno dal 1940 al 1962, dagli anni del liceo, passando per la guerra fino quasi alla sua morte, e che raccontano il mondo di Beppe Fenoglio, autore tanto grande quanto ancora poco davvero conosciuto.



IL CLUB DEI PADRI ESTINTI

(edizioni e/o, € 18). È un Amleto moderno questo romanzo di Matt Haig: all'undicenne Philip appare il fantasma del padre morto in un incidente e che rivela di essere stato invece ucciso dallo zio, ora compagno della madre.



INTRODUZIONE ALLA MITODOLOGIA

(Mimesis, € 18). Qual è la funzione dei miti? Che ruolo hanno le immagini, l'immaginario nella società moderna? A queste domande cerca di dare una risposta Gilbert Durand in questo libro sui rapporti tra miti e società.